

Equazione Sicurezza

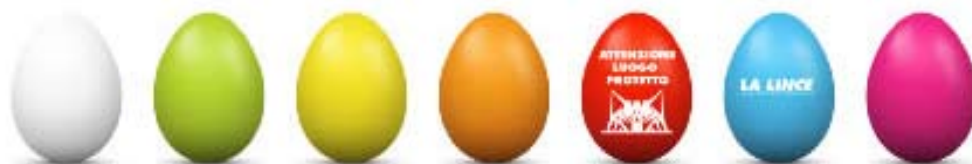
Persone, idee, fatti

LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA

EDITORIALE

Investiamo per creare valore e lavoro

Per creare valore bisogna, in una azienda, tendere al miglioramento costante delle prestazioni organizzative e professionali. Prestazioni che assumono un carattere di particolare delicatezza in quanto rivolte alla tutela delle persone e delle famiglie, delle attività economiche e delle proprietà. Sappiamo che in materia di sicurezza la guardia va alzata sempre di più. Innanzitutto perché la sicurezza fin dall'inizio della storia dell'umanità è e resterà uno dei bisogni primari delle persone. E questo è indipendente da quanto l'allarme di insicurezza pubblica o privata sia percepito o reale. E' noto che se ne parla di più in occasione di fatti che colpiscono l'opinione pubblica e la sua sensibilità. Ma la sicurezza resta, come detto, un bisogno primario di vita familiare, aziendale e di convivenza umana che è basata sulle relazioni. Chi si occupa di sicurezza da decenni come noi sa che il servizio deve essere all'altezza dei bisogni e all'avanguardia nelle tempestive risposte, contribuendo con ciò a creare un clima sociale di prevenzione e di deterrenza. Professionalità e tecnologie avanzate - la ricerca è continua - sono schierate per contrastare chiunque attenti alla sicurezza delle persone e delle famiglie che si affidano a noi, aggiungendo



Buona Pasqua

LA LINCE

ISTITUTO DI VIGILANZA

Professione sicurezza dal 1958

quel valore che è il pronto intervento, uno dei nostri fiori all'occhiello, perché assolutamente convinti che anche il più sofisticato sistema di allarme funziona al massimo solo quando è inserito in una rete territoriale di controllo e collegato a una centrale operativa 24 ore su 24. Si può adempiere a questo compito quando l'azienda, con forti radici nel passato, non si limita al presente ma crede nel futuro, quando crea valore e investe, continuando a sfidare la crisi con la

fiducia nella sua visione e nelle sue forze, secondo un progetto strategico da realizzare coinvolgendo tutti i settori. Così è stato di recente con l'acquisizione del ramo di azienda di trasporto valori di una società di Pisa per rafforzare ulteriormente questa attività, consolidando la posizione di leadership dell'Istituto all'interno del territorio di competenza e ampliando sia la nostra copertura operativa sulle provincie di Massa Carrara e di Lucca sia la visibilità del nostro marchio con la circolazione di più mezzi operativi.



Pag 2 **Intervista al Direttore Generale
Michele Baldini**



Pag 4 **Nuovo rilevante investimento
sul Trasporto Valori**

La soddisfazione di realizzare strategie e progetti in una azienda che costruisce valore, crescita, lavoro

"C'è un progetto da realizzare". Per Michele Baldini, direttore generale, il presente va vissuto in un'ottica di programmazione che comprende e investe tutti i reparti con un indirizzo e un obiettivo comune e concreto che, fase dopo fase, esalti l'economia reale, investimenti e lavoro. Tutto nel perseguimento costante di un servizio che deve migliorarsi continuamente per trarre il top di un settore delicato e complesso nel quale il fattore umano continua e continuerà ad essere fondamentale. E' d'altronde la sua stessa storia personale

e professionale a sostenere questa impostazione. Ex ufficiale dell'Arma era stato indicato, per le sue competenze, il suo carattere e la sua preparazione, per ricoprire un incarico di responsabilità in un importante gruppo italiano della sicurezza. Il transito successivo del capitale in un Fondo di investimento lo aveva portato a fare la scelta di lavorare per chi ha altre e diverse finalità da quelle della prevalente resa finanziaria.

Di andare a lavorare cioè?

Per una azienda, cioè per un imprenditore che ha, per sua vocazione e natura, la finalità propria dell'economia reale, quella che crea prodotti e servizi e che crea lavoro nell'ambito di un processo produttivo.

Spieghiamo che significa scegliere di entrare in un processo produttivo?

Significa realizzare benefici e utilità, significa, e torniamo al concetto iniziale, poter lavorare su un progetto da realizzare.

La differenza con la finanza è netta?

Dal mio punto di vista sì e la soddisfazione di costruire in progress il presente guardando al futuro centrando i risultati prefissati è di grande soddisfazione.

Per sapore della sfida?

E' nella natura umana no?



La sfida è con noi stessi oltre che con gli altri. Il mondo moderno ci insegna che, a differenza del passato, a vincere è la squadra. E il trend di continua crescita in qualità lo dimostra.

Un'altra caratteristica di questo lavoro?

Che è un lavoro dinamico.

E di utilità individuale e sociale insieme...

Basta fermarsi un attimo e pensare a che cosa è la sicurezza. Un problema che l'uomo fin dalle sue origini ha sentito e, diciamola fino in fondo, dovuto sentire. E' stato costretto. Nell'evoluzione il bisogno di sicurezza non è cambiato, sono

cambiati i mezzi, i modi, gli strumenti, fino ad arrivare ai nostri giorni. Il mondo della sicurezza è, quindi, parte integrante della vita degli uomini. Un bisogno che evolve di continuo nel tempo.

La sicurezza oggi come si può declinare?

La sicurezza in particolare, non può prescindere dal concetto e dal valore dell'evoluzione che oggi si declina con tecnologia, anzi con la tecnologia sempre più avanzata. La tecnologia ci dà nuove opportunità in tutti i sensi.

Tradotto?

Maggiore tutela, che deriva dalla capacità degli strumenti e dalla loro connessione con l'imprescindibile fattore umano, per le persone e le cose, e contemporanei sviluppo e crescita professionali e aziendali. Penso anche a questo quando dico appunto che c'è un progetto da realizzare. E lo è nella sua rilevanza e nella sua totalità, basandoci sempre sulla aggregazione degli obiettivi già raggiunti.

Un progetto proiettato nel tempo.

Non può essere diversamente per una società e una comunità che vuole crescere verificando i risultati fase per fase. Ed è ragionevole pensare che lo step dello sviluppo rientri nel piano quinquenna-

le che ci siamo dati nella società e che abbraccia il periodo che va dal 2013 al 2018.

E' stato superato comunque il giro di boa?

E con soddisfazione. Io sono qui dal 2012 dopo l'acquisizione per incorporazione della Sicurpol Srl da parte della GIVI e come si sa ci siamo dati subito un nuovo programma di sviluppo idoneo alla nuova realtà ulteriormente potenziata dalla recente acquisizione di un nuovo ramo di azienda di trasporto valori che rafforza la nostra presenza sul territorio

di competenza e evidenza la voglia e la capacità di investire nonostante il prolungamento di una crisi pesante.

Territorio sempre più presidiato

Una rete sempre più fitta sul territorio è la nostra concezione di organizzazione della sicurezza con interventi rapidi che sono possibili con la tecnologia avanzata e con la professionalità del nostro personale. Un binomio, che mi piace sottolineare, consideriamo, perché è oggettivamente così, inscindibile. Sono i due valori che messi in squadra vincono.



EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 3 - n. 5 - 2016

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

Responsabile Progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.V.I. Srl

Via Privata Otto n.33 - 19126 La Spezia

La Spezia

Redazione

Ufficio comunicazione

La Lince di Givi Srl - Via Privata Otto n.33

19126 La Spezia

Info Pubblicità

Istituto di vigilanza La Lince

Ufficio marketing e comunicazione

Cristina Pennini 347-8807212

Stampa Grafica Ferdeghini Tipografia Snc

Via Vanicella 40 - 10121 La Spezia

Diffusione Omaggio

Equazione Sicurezza

Magazine

Autorizzazione Tribunale

della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI

E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA

IL PERMESSO DELL'EDITORE

L'analisi dei dati dei nostri interventi

INTERVENTI SU ALLARME DEL 2015

Nel mese di gennaio è stata svolta da parte di una analista un'indagine quantitativa degli interventi operativi e delle relative dinamiche temporali dell'intero anno appena trascorso.

I dati fanno emergere numeri importanti, dei quali dobbiamo essere orgogliosi.

Dati che parlano di noi, di un intero anno lavorativo e che rappresentano un'azienda che non si ferma mai.

Lo scopo dell'indagine è quello di fotografare un quadro preciso dei risultati operativi e poter così individuare gli spazi di miglioramento, in linea con la visione aziendale che mira a raggiungere sempre il massimo in termini di efficienza e qualità dei servizi offerti ai nostri Clienti.

In questo numero presentiamo i principali risultati emersi in relazione alla zona stradale. A seguire nei prossimi nu-

meri del giornale analizzeremo gli altri comparti aziendali.

Il numero degli interventi operativi da gennaio a dicembre 2015 ammonta a **12.505**, di cui **8.089** sono diurni, **4.416** sono notturni.

Considerando il totale degli interventi, due su tre sono stati eseguiti in fascia diurna.

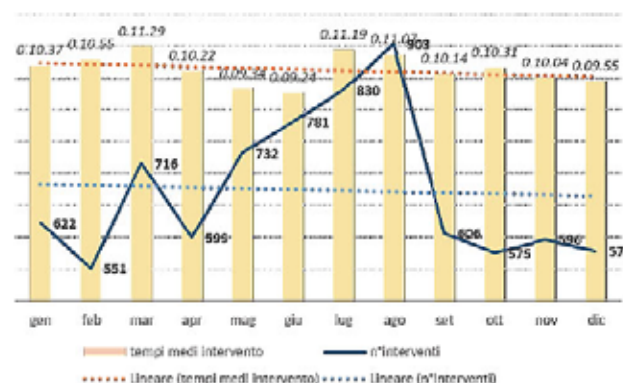
Il tempo medio di intervento (intervallo tra l'orario in cui scatta l'allarme e l'arrivo sul posto della pattuglia) diurno è stato di 10 min 29 secondi, mentre degli interventi notturni di 5 min 59 sec.

Lo studio è lungo e approfondito, in questa sede riportiamo alcune tabelle.

ANDAMENTO MENSILE INTERVENTI DI GIORNO

La serie temporale degli interventi diurni mostra una dinamica crescente fino ad agosto, dopodiché si verifica un crollo delle numerosità; la dinamica in termini di tempi medi di intervento mensili risulta relativamente stabile.

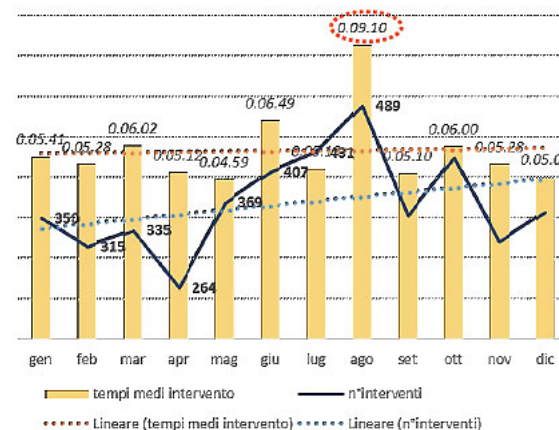
mesi	n°interventi	tempi medi intervento
gen	622	0.10.37
feb	551	0.10.55
mar	716	0.11.29
apr	599	0.10.22
mag	732	0.09.34
giu	781	0.09.24
lug	830	0.11.19
ago	903	0.11.07
set	606	0.10.14
ott	575	0.10.31
nov	596	0.10.04
dic	578	0.09.55
Totale complessivo	8089	0.10.25



ANDAMENTO MENSILE INTERVENTI DI NOTTE

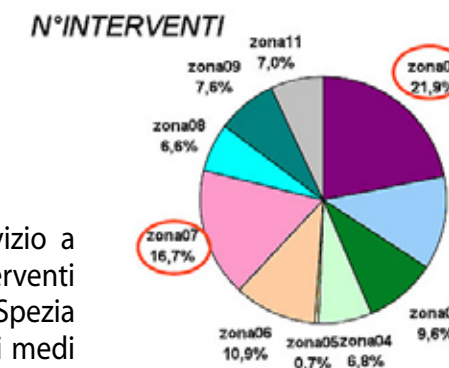
La serie temporale degli interventi notturni mostra una dinamica leggermente crescente in termini di numerosità e mediamente stabile in termini di tempi medi di intervento mensili, a parte il picco di agosto.

MESI	n°interventi	tempi medi intervento
gen	350	0.05.41
feb	315	0.05.28
mar	335	0.06.02
apr	264	0.05.12
mag	369	0.04.59
giu	407	0.06.49
lug	431	0.05.19
ago	489	0.09.10
set	353	0.05.10
ott	425	0.06.00
nov	321	0.05.28
dic	357	0.05.03
Totale complessivo	4416	0.05.59



ANALISI TERRITORIALE INTERVENTI DI GIORNO

In diurna, le zone di servizio a maggior frequenza di interventi sono Sarzana zona 1 e La Spezia zona 7. In termini di tempi medi di intervento, Sarzana zona 2 e zona 3 sono caratterizzate dagli interventi più lunghi.

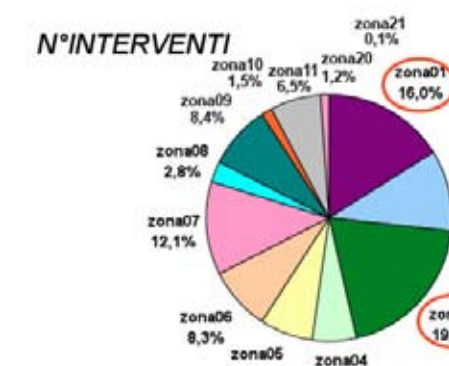


ZONA	codzona	n°interventi	%interventi	tempi medi intervento
Sarzana	01	1775	21,9%	0.09.36
Sarzana	02	982	12,1%	0.11.58
Sarzana	03	779	9,6%	0.12.21
Lerici	04	548	6,8%	0.11.40
Ceparana	05	57	0,7%	0.19.38
La Spezia	06	883	10,9%	0.10.46
La Spezia	07	1352	16,7%	0.09.51
La Spezia	08	532	6,6%	0.07.51
La Spezia	09	614	7,6%	0.10.13
Carrara	11	567	7,0%	0.10.51
Totale complessivo		8089	100%	0.10.29

macrozona	n°interv.	n°interv. x giorno	n°interv. x turno
Sarzana	3536	9,7	4,8
Lerici	548	1,5	1,5
La Spezia	3381	9,3	4,6
Carrara	567	1,6	1,6

ANALISI TERRITORIALE INTERVENTI DI NOTTE

In notturna le zone di servizio a maggior frequenza di interventi sono Sarzana zona 3 e zona 1. In termini di tempi medi di intervento, Lerici è caratterizzata da interventi un po' più lunghi.

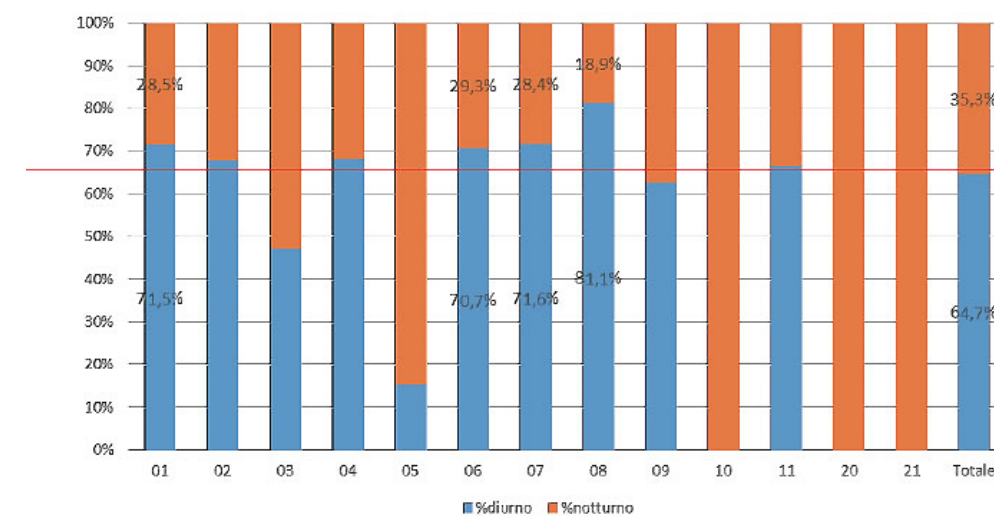


ZONA	codzona	n°interventi	%interventi	tempi medi intervento
Sarzana	01	708	16,0%	0.05.50
Sarzana	02	468	10,6%	0.07.18
Sarzana	03	875	19,8%	0.05.25
Lerici	04	256	5,8%	0.08.27
Ceparana	05	307	7,0%	0.05.16
La Spezia	06	366	8,3%	0.05.06
La Spezia	07	535	12,1%	0.05.33
La Spezia	08	124	2,8%	0.04.34
La Spezia	09	369	8,4%	0.04.50
Levanto	10	67	1,5%	0.05.48
Carrara	11	286	6,5%	0.07.34
Brugnato	20	51	1,2%	0.11.35
Monterosso	21	4	0,1%	0.05.15
Totale complessivo		4416	100%	0.05.59

macrozona	n°interv.	n°interv. x giorno
Sarzana	2051	5,6
Lerici	256	0,7
Ceparana	307	0,8
La Spezia	1394	3,8
Levanto	67	0,2
Carrara	286	0,8
Brugnato	51	0,1
Monterosso	4	0,0

ANALISI TERRITORIALE TOTALE INTERVENTI

Le zone a maggior concentrazione di interventi diurni vs notturni sono La Spezia zona 8, La Spezia zone 6 e 7 e Sarzana zona 1; in Sarzana zona 3 gli interventi diurni quasi equiparano quelli notturni.



ACQUISITO DALLA GIVI IL RAMO DI AZIENDA DI UNA SOCIETÀ DI PISA

Nuovo rilevante investimento sul trasporto valori

Potenziata la copertura sulle province di Massa e di Lucca e ampliata la visibilità del marchio nel territorio di riferimento

Ancora un rilevante investimento per la nostra società che ha acquisito il cento per cento del ramo aziendale di trasporto valori della Società «Corpo Vigili Giurati» Spa con sede legale a Pisa. L'integrazione del ramo di azienda si è conclusa positivamente diventando da subito pienamente operativo dallo scorso novembre per l'attività di trasporto valori appunto nel territorio delle province di Massa Carrara, della Spezia e di Lucca. Nonostante il perdurare del difficile periodo dell'economia, la decisione di effettuare un nuovo importante investimento costituisce un ulteriore, rilevante passaggio nel percorso di crescita dell'azienda, in linea e in coerenza con la visione strategica che si è data la nostra società.

L'acquisizione rafforza e razionalizza ulteriormente l'attività di trasporto valori, consolidando la posizione di leadership dell'Istituto all'interno del territorio di competenza.

E' evidente che con questo sviluppo mirato si sono ottenuti due risultati concreti e immediati:

- è stata notevolmente ampliata la copertura operativa della nostra azienda sulle province di Massa Carrara e di Lucca;
- l'ampliata presenza del nostro marchio comporta inoltre una maggiore visibilità dell'Istituto per la circolazione quotidiana di più mezzi operativi sul territorio di riferimento.



Benvenuti Emma e Nicolò

Un caldo benvenuto alla piccola Emma Maghelli, nata lo scorso maggio ma che per un banale corto circuito della redazione non è stata citata nello scorso numero, e al piccolo Nicolò Baldini, nato lo scorso dicembre. Auguri di cuore ai loro genitori da tutta la comunità aziendale

Hanno detto e scritto di noi

Lerici, un laboratorio modello per la tutela della sicurezza

da «La Nazione», 24 gennaio 2016

Guardie giurate ingaggiate dai cittadini Diminuiscono i furti in appartamento

In sinergia con le forze dell'ordine, garantiscono il presidio del territorio

— LERICI —

FURTI in calo nel 2015 a Lerici. Tempi duri per i malviventi nella perla del golfo. Un'autentica task force, formata da carabinieri, vigili urbani, agenti della Lince e carabinieri in congedo, supportata in mare dalla guardia costiera, tiene sotto stretta sorveglianza il territorio comunale, dal litorale alle colline. La sinergia tra le varie forze dell'ordine rappresenta l'autentico asso nella manica nella lotta alla criminalità e ai malviventi fino a un paio di anni fa erano all'ordine del giorno. La svolta sembra arrivata dalla decisione di molti cit-

SUONA L'ALLARME

Nel 2015 i vigilantes sono intervenuti 804 volte nel territorio lericino



I furti in appartamento sono diminuiti nel territorio lericino, grazie anche ai costanti controlli

tadini di ricorrere all'istituto di vigilanza privata La Lince per difendere le loro abitazioni. I controlli sono andati sempre più intensificandosi fino a raddoppiare. Il che, unito al lavoro della polizia municipale e dei carabinieri e alla collaborazione degli uomini dell'Arma in congedo, ha portato a un netto calo di furti e di episodi di criminosi sia nelle abitazioni, nei negozi, che nelle spiagge.

LO CONFERMA anche Walter Bacchini, delegato alla polizia municipale e alla sicurezza del comune di Lerici: «E' proprio così — spiega — è un calo che si attesta al di sopra del 40 per cento nei con-

fronti di alcuni anni fa. Ed è un trend in continua ascesa. Anche perché oltre ad agire in sintonia con i carabinieri, i nostri vigili nei prossimi fine settimana e nella stagione estiva saranno impegnati in servizio anche nel terzo turno: quello serale e notturno». Ma come detto, oltre a tutto questo apparato, resta significativa la presenza giorno e notte, 24 ore su 24, degli agenti dell'istituto di vigilanza pronti ad intervenire nel giro di una manciata di minuti su tutto il territorio lericino. Fino a poco tempo fa coprivano solo la fascia notturna dalle 22.30 alle 5.30. La decisione, che ha comportato

“l'importanza del collegamento tra i sistemi di allarme in loco e la centrale operativa 24 ore su 24,,

un importante investimento per l'istituto di vigilanza che ha triplicato la sua presenza a Lerici, è stata presa a fronte del significativo aumento del numero di furti in fascia diurna. «Analizzando i dati in nostro possesso — dichiara un componente della direzione — si evidenzia un cambiamento nel comportamento dei malviventi, pronti a colpire in qualsiasi orario e durante tutto l'anno. Ci sono stati molti casi di furto anche durante l'assenza da casa per brevissimo tempo. Nel 2015 gli interventi su allarme nella zona di Lerici sono stati 804 e il picco di segnalazioni si è registrato tra luglio e agosto».

Euro Sassarini

Ci piace rilevare come l'impostazione e l'organizzazione del nostro lavoro trovi oggettivi riscontri sul territorio, riscontri dei quali per la verità ci danno atto, spesso in punta di piedi come si conviene per una attività delicata come la vigilanza notturna e diurna, quanti sono in relazione con noi. Significativa è stata però la rilevanza di quanto accaduto in estate nel Comune di Lerici per i risultati stra-

ordinari ottenuti con la sinergia delle forze dell'ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili Urbani) in terra e mare (Capitaneria di Porto) in stretta collaborazione con il nostro Istituto per prevenire e scoraggiare i furti. Nessun commento vogliamo aggiungere a un resoconto completo in tutti i suoi aspetti. Vogliamo solo richiamare l'attenzione dei lettori su un dato che indica quanto il territorio comunale di Le-

rici, capoluogo e frazioni, sia un luogo sensibile per la difesa dai malviventi. Il dato è riportato a conclusione del servizio su La Nazione che richiama l'assunto dell'importanza del collegamento tra i sistemi di allarme in loco e la centrale operativa 24 ore su 24. E il dato è questo: «Nel 2015 gli interventi su allarme nella zona di Lerici sono stati 804 e il picco di segnalazioni si è registrato tra luglio e agosto».

Verso la primavera e le festività della Pasqua

Per le famiglie fiere in città e a Sarzana la Campionaria e le giostre a Lerici

Si concluderà con le festività della Pasqua l'intenso programma di appuntamenti-eventi di marzo che transitando dall'inverno alla primavera ci accompagneranno all'estate.



E mentre nel porto cominceranno a infittirsi progressivamente gli arrivi delle navi da crociera con la prospettiva di superare i 550 mila passeggeri, restiamo in attesa dell'Italian Cruise Day di ottobre, quando la nostra città ospiterà tutto il mondo della crocieristica nazionale e internazionale.

Ma per le famiglie spezzine e per i bambini e i ragazzi marzo, prima delle vacanze pasquali, potrà in città e in provincia quattro eventi popolari sempre tradizionalmente attesi e assolutamente gettonati, oltre agli altri



appuntamenti collaterali. Quest'anno il primo evento sarà a **Sarzana** per la **Fiera Mercato delle nocciole** che, con l'arrivo



annunciato di 294 banchi ambulanti dall'Italia e dall'estero, si terrà, in anticipo sulla Fiera di San Giuseppe, nei giorni di sabato 12, domenica 13 e lunedì 14 marzo. La novità della mostra mercato di Sarzana è rappresentata dall'area dedicata ai prodotti tipici e in particolare ai prodotti biologici.

Chiusa la mostra mercato a Sarzana, chiamata a tirare la volata agli altri eventi, le attenzioni si sposteranno e si concentreranno sulla città con l'abbinamento



della **Fiera Campionaria Città della Spezia** al Pala Expò nell'area in fregio



a via Carducci alla **Fiera delle bancarelle** in occasione della **ricorrenza del Patrono San Giuseppe**.

La Campionaria, organizzata dall'Ente Fiere della Camera di commercio, anticipa, come si sa, la Fiera di San Giuseppe e resta aperta per otto giorni dal sabato 12 marzo (giorno dell'inaugurazione) a do-



menica 20 marzo, giorno di chiusura, dopo essersi abbinata, in corsa appunto, alla fiera delle bancarelle che vive il suo clou il



19 marzo che quest'anno cade di sabato. Da ricordare che la Fiera di San Giuseppe o delle nocciole (ma con tutto e di più) è una delle più antiche d'Italia e anche una delle più frequentate per un momento di formidabile aggregazione delle genti della città e della provincia.

La Campionaria è una occasione importante per le

persone e per le famiglie per vedere quali sono le novità dell'anno e per valutare in un unico luogo le diverse proposte e le diverse offerte con una immediata comparazione dei rapporti qualità e prezzi.

Da ricordare che, quella del Patrono, è anche la settimana nella quale si torna in mare con la gara primaverile del Palio del Golfo.

Di tre eventi abbiamo parlato. Direte: e il quarto? Eccolo. Si sa che dopo la festa patronale della città, non le bancarelle, ma i giochi si trasferiscono in parte sul lungomare di **Lerici** per la festa della pa-



trona **Madonna di Maralunga**. Ed ecco prolungate le occasioni di incontro e di svago per i bambini, i ragazzi e le famiglie. Auguri a tutti, serenità e buon divertimento.

